



# Regione Umbria

Giunta Regionale

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**N. 557      SEDUTA DEL 06/05/2019**

**OGGETTO:** Programmazione 2014-2020 - Strategia Nazionale Aree Interne – Approvazione del documento “Preliminare rafforzato di Strategia dell’area interna Valnerina” e dei relativi allegati.

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Assente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

---

Presidente: **Fabio Paparelli**

Segretario Verbalizzante: - Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

---

L'atto si compone di 13 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

**Allegato a).**

**Allegato b).**

## LA GIUNTA REGIONALE

**Visto** il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Programmazione 2014-2020 - Strategia Nazionale Aree Interne – Approvazione del documento “Preliminare rafforzato di Strategia dell'area interna Valnerina” e dei relativi allegati”** e la conseguente proposta di 'Assessore Fabio Paparelli

**Visto** l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, adottato il 29 ottobre 2014 con decisione C(2014)8021 dalla Commissione Europea;

**Vista** la risoluzione del Consiglio regionale n. 337/2014 con la quale è stato approvato il “Quadro strategico regionale 2014-2020”;

**Visto** il Programma Operativo Regionale 2014-2020 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR), adottato dalla Commissione europea con decisione C(2015) 929 del 12 febbraio 2015;

**Visto** il Programma Operativo Regionale 2014-2020 a valere sul Fondo Sociale Europeo (POR FSE), adottato dalla Commissione europea con decisione C(2014) 9916 del 12 dicembre 2014;

**Visto** il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR) adottato con decisione di esecuzione dalla Commissione Europea C(2015) 4156 del 12 giugno 2015;

**Vista** la delibera CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015, con oggetto “Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014 - 2020. Accordo di partenariato – strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese: indirizzi operativi”;

**Vista** la D.G.R. n. 231 del 2 marzo 2015 con oggetto: “Programmazione 2014-2020 “Strategia aree interne”. Presa d'atto del rapporto istruttorio del Comitato tecnico nazionale sulla candidabilità delle aree”;

**Vista** la D.G.R. n. 399 del 27 marzo 2015 con oggetto: “Programmazione 2014-2020 Strategia aree interne. Definizione budget finanziario, modello organizzativo e primi indirizzi operativi per l'attuazione”;

**Vista** la D.G.R. n. 1532 del 19 dicembre 2016 con oggetto: “Programmazione comunitaria 2014-2020. ITI Trasimeno e Strategia Aree interne. Determinazioni in merito agli elementi caratterizzanti le strategie territoriali: risorse aggiuntive dedicate e metodo della co-progettazione”;

**Vista** la D.G.R. n. 1536 del 19 dicembre 2016 con oggetto: “Procedure operative per la definizione delle Strategie di sviluppo delle Aree Interne, modalità di svolgimento delle attività istruttorie e di validazione a carico dell'Unità tecnica di coordinamento istituita con DGR n. 399/2015”;

### **Preso atto:**

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**A voti** unanimi espressi nei modi di legge,

### **DELIBERA**

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

1. di prendere atto del parere unitario espresso dall'Unità tecnica di coordinamento per l'attuazione della Strategia d'area” (di cui alla DGR 399/2015) sul documento Preliminare rafforzato di Strategia dell'area interna Valnerina, allegato (Allegato a) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare, nelle more dell'espressione del parere da parte del Comitato tecnico nazionale aree interne, il Preliminare rafforzato di strategia dell'area interna Valnerina dal titolo "Valnerina 14 comunità una sola idea" che presenta un piano finanziario complessivo pari a 11.213.479,16 euro, allegato (Allegato b) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, che contiene oltre al documento di strategia:
    - n. 39 schede di dettaglio per ciascuna proposta progettuale attuativa della strategia;
    - tabella che individua i risultati attesi e gli indicatori di risultato e di realizzazione;
  3. di prendere atto che il piano finanziario della Strategia dell'area interna Valnerina, di cui al punto 2, è comprensivo del budget ridefinito, rispetto alla ripartizione tra i fondi di cui alla DGR n. 399/2015, come di seguito riportato:
    - 3.740.000,00 euro a valere sulla Legge 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di stabilità 2016);
    - 2.150.000,00 euro a valere sul POR FESR 2014-2020;
    - 956.500,00 euro a valere sul POR FSE 2014-2020;
    - 4.366.979,16 euro a valere sul PSR FEASR 2014-2020per un totale di 11.213.479,16 euro;
  4. di stabilire che in fase di predisposizione dell'Accordo di Programma Quadro dovranno essere recepite, da parte dell'Area Valnerina, tutte le raccomandazioni e prescrizioni dettate dai servizi regionali componenti l'Unità Tecnica di Coordinamento, come riportate nel parere unitario di cui al punto 1 e dovrà essere aggiornato/integrato il Preliminare di strategia ove necessario anche sulla base del parere del Comitato tecnico nazionale aree interne;
  5. di dare mandato al Servizio Programmazione negoziata di comunicare al Comune capofila gli esiti delle attività di analisi e verifica dell'Unità tecnica di coordinamento regionale e di verificare l'avvenuto rispetto di quanto stabilito al punto precedente;
  6. di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 12, comma 1, D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.
-

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Programmazione 2014-2020 - Strategia Nazionale Aree Interne – Approvazione del documento “Preliminare rafforzato di Strategia dell’area interna Valnerina” e dei relativi allegati.**

### Premessa

Nell’ambito della programmazione dei fondi di investimento europei 2014-2020, l’Accordo di partenariato (approvato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014) ha definito una Strategia nazionale per le aree interne, per favorire il rilancio economico attraverso una combinazione di azioni di rafforzamento dei servizi essenziali di cittadinanza (sanità, trasporti ed istruzione) da attuarsi con le risorse nazionali messe a disposizione dalle leggi di stabilità 2014, 2015 e 2016 e di azioni per lo sviluppo locale da attuarsi attraverso risorse comunitarie a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE), sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), nonché con altre eventuali risorse ordinarie e del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione.

Successivamente il CIPE, con atti n. 9 del 28 gennaio 2015 e n. 80 del 7 agosto 2017 e n. 52 del 25 ottobre 2018 (in fase di pubblicazione in GU), ha approvato gli indirizzi operativi della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese.

In coerenza con le scelte effettuate dalla Commissione Europea e dal Governo nazionale, la Regione Umbria ha definito la propria strategia e gli indirizzi generali per la programmazione 2014-2020 nel “Quadro Strategico regionale (QSR) 2014-2020” dove vengono individuate sia l’Agenda urbana che le Aree interne, quali principali focalizzazioni territoriali previste dalla politica di coesione.

### Percorso individuazione delle aree interne a livello regionale

La Regione Umbria ha dato avvio, nel corso del 2014, all’attuazione della Strategia aree interne secondo le procedure operative definite nel documento "Linee guida per costruire una Strategia di area progetto" elaborate dal Comitato Tecnico nazionale Aree Interne, con la fase di identificazione delle aree-progetto candidabili, attraverso missioni in campo e focus group svolti congiuntamente da Regione e Comitato.

Nell’ambito della cornice sopra delineata, si sono svolti incontri con i comuni dei territori selezionati per definire le azioni da avviare e per organizzare, di concerto con il Comitato tecnico nazionale aree interne, una prima missione in campo, nel mese di maggio 2014 nelle prime due aree Nord-Est e Sud-Ovest individuate al fine di valutare la candidabilità delle stesse alla Strategia.

Inoltre, il Consiglio regionale della Regione Umbria, in sede di esame della proposta di atto di programmazione di iniziativa della Giunta regionale concernente "Schema generale di orientamenti per i programmi comunitari 2014/2020" ha stabilito di ricomprendere il territorio della Valnerina nell’ambito della Strategia Aree Interne ed ha approvato la risoluzione che impegna la Giunta regionale ad integrare in tal senso gli atti che andrà ad adottare nel proseguimento dei programmi.

In conseguenza si è provveduto a convocare riunioni con i comuni interessati e organizzare nel mese di novembre 2014 la visita in campo del Comitato tecnico per completare il percorso istruttorio al fine di valutare la candidabilità alla Strategia anche per l’area della Valnerina.

Il percorso sopra delineato si è concluso con la trasmissione formale da parte del Comitato tecnico Aree Interne - in data 19 febbraio 2015 - del rapporto conclusivo di istruttoria per la selezione delle aree interne della Regione Umbria dal quale si evince che, dall'analisi svolta tutte e tre le aree individuate dalla Regione Umbria risultano candidabili e possiedono le caratteristiche indispensabili per essere inserite nell'ambito della Strategia Aree Interne per il periodo di programmazione 2014-2020.

Con deliberazione n. 213 del 2 marzo 2015 la Giunta regionale ha preso atto delle conclusioni istruttorie riportate nel rapporto del Comitato in data 19 febbraio 2015, dal quale si evince che le tre aree umbre Sud Ovest Orvietano, Nord Est Umbria e Valnerina sono candidabili a partecipare alla Strategia Aree interne.

In seguito la Giunta regionale con deliberazione n. 399/2015 ha definito, tra l'altro, i primi indirizzi operativi, ha istituito l'Unità tecnica di Coordinamento per l'attuazione della Strategia Aree interne (di seguito UTC) e ha previsto una riserva di risorse dedicate alle aree interne pari almeno all'1,5% del totale delle risorse a valere sui Programmi Operativi Regionali 2014-2020 con un'ipotesi di budget di risorse comunitarie destinate ovvero messo a disposizione - in maniera dedicata e aggiuntiva - (assegnazione provvisoria da confermare in via definitiva soltanto a valle del percorso di definizione della strategia e di individuazione degli interventi) per ciascuna area interna.

Successivamente, con deliberazione n. 1532 adottata il 19/12/2016, la Giunta regionale ha confermato il carattere aggiuntivo e dedicato delle risorse finanziarie del POR FESR, FSE e del PSR-FEASR del ciclo di programmazione 2014-2020 che concorrono al finanziamento delle Aree interne e il metodo della co-progettazione quale strumento per l'individuazione delle Strategie territoriali che porta all'individuazione dei relativi interventi nel rispetto dei criteri di selezione approvati dai Comitati di Sorveglianza dei rispetti Programmi.

Riguardo alle procedure operative interne regionali la Giunta regionale, con deliberazione n. 1536 del 19 dicembre 2016, ha stabilito le modalità per la valutazione delle proposte di strategia e per l'istruttoria della progettualità da parte Unità tecnica di coordinamento per l'attuazione della Strategia d'area e la conseguente validazione della strategia stessa, per giungere all'espressione del parere unitario finale sintesi dei pareri elaborati dai Servizi regionali competenti per materia e del parere generale elaborato dal Servizio con funzioni di coordinamento, da allegare all'atto di approvazione della Strategia da parte della Giunta regionale.

#### Percorso di costruzione della strategia dell'area Valnerina

Con nota prot. DPCOE-0001098-P-28/03/2017 il Dipartimento delle Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha invitato le Regioni, che si trovavano nella condizione di aver raggiunto un livello avanzato con i lavori nella prima e seconda area, ad accompagnare le proprie terze aree nel processo di costruzione della Strategia d'Area.

Il percorso di costruzione della strategia nella terza area interna regionale della Valnerina (comprendente i comuni di Arrone, Cascia, Cerreto di Spoleto, Ferentillo, Montefranco, Monteleone di Spoleto, Norcia, Poggiodomo, Polino, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Sellano, Vallo di Nera), ha preso avvio con un incontro che si è svolto a Roma in data 11 luglio 2017 alla presenza del Comitato tecnico nazionale, del comune di Norcia capofila (Sindaco e referente tecnico) e della Regione Umbria (Direttore programmazione e AdG dei Programmi comunitari regionali).

Nel corso della riunione, sono stati esaminati, tra l'altro, gli aspetti peculiari di tale area interna legati alla necessità di definire il modello di sviluppo SNAI in sintonia con il processo di ricostruzione.

Immediatamente si è convenuto infatti che la sfida in queste aree fosse di riuscire a conciliare l'emergenza e la ricostruzione - di cui si occupano Protezione Civile e Commissario Straordinario per la Ricostruzione - con il lavoro della SNAI ovvero di portare avanti un ragionamento di visione e di strategia di medio e lungo periodo nonostante la situazione di emergenza e l'intensa attività di ricostruzione che si prospetta nel prossimo futuro.

Di fatto, in conseguenza degli eventi sismici del 2016, il Comitato tecnico Aree interne si è impegnato da subito a riflettere su come adattare e semplificare il suo metodo per lavorare sui territori interessati dal sisma. L'area del cratere incrocia infatti 4 aree selezionate dallo Stato e dalle Regioni come aree di concentrazione dell'intervento SNAI tanto che in tali territori è stato, da subito, previsto dal DL 189/2016, il supporto del Comitato tecnico aree interne al Commissario straordinario per la ricostruzione in particolare sui seguenti aspetti:

- analisi delle potenzialità dei territori e delle singole filiere produttive;
- ascolto del Territorio e consultazione degli operatori economici e della cittadinanza per tenere in considerazione i bisogni emersi;
- co-progettazione.

In particolare riguardo al lavoro di co-progettazione, il Comitato Tecnico Aree Interne ha dato la possibilità di seguire un percorso di costruzione della Strategia d'area semplificato, per garantire tempi di attuazione più celeri e intervenire quanto prima con l'avvio degli interventi in Aree che hanno subito gli effetti devastanti del sisma. La semplificazione del processo consiste nella possibilità di approvare un "preliminare rafforzato", che va a costituire la Strategia di area con l'aggiunta degli indicatori di risultato e schede progettuali.

L'area Valnerina, nell'ambito del percorso di definizione della SNAI, ha svolto la prima fase del lavoro ed in data 16 novembre 2017 il Sindaco capofila dell'Area ha trasmesso al Coordinatore del Comitato Tecnico per le Aree Interne il documento "Bozza di Strategia" d'Area.

Con nota DPCOE-0004694-P-in data 15 dicembre 2017, il Comitato Nazionale Aree Interne ha comunicato che dall'analisi della "Bozza di Strategia d'area" emerge che il documento costituisce una buona base per accedere al lavoro di discussione inerente la definizione del Preliminare di strategia e ha invitato, quindi, il Comune referente d'area e la Regione ad avviare il lavoro congiunto di elaborazione di detto documento, in cui dovranno essere sottoposte a verifica, in base alla coerenza con le strategie nazionali e regionali, le idee dell'area già contenute nella bozza presentata e si dovranno iniziare a tradurre le idee-guida in risultati attesi, azioni e tempi per conseguirli.

I lavori di elaborazione del documento di "Preliminare rafforzato di Strategia d'area" sono iniziati nel mese di gennaio 2018 con lo svolgimento di diversi tavoli di approfondimento tematico e di ascolto funzionali all'elaborazione del documento di strategia (incontri del 13 giugno, 7 settembre e 3 ottobre) e con l'attività di co-progettazione degli interventi, con il supporto di esperti settoriali del Comitato Tecnico Aree interne e della Regione e con il coinvolgimento sul territorio di un elevato numero di attori rilevanti.

Sulla base di quanto emerso dal percorso partecipativo e dai confronti con i sindaci dell'area, è stata elaborata dall'area la bozza di Preliminare rafforzato. Il documento, trasmesso a Regione e Comitato in data 23 ottobre 2018, è stato presentato e fatto oggetto di discussione/confronto durante il FOCUS2 tenutosi il 31 ottobre 2018 a Norcia.

Il Preliminare rafforzato, così come indicato anche nelle osservazioni trasmesse dal Comitato in seguito allo svolgimento del FOCUS2, è risultato in generale in linea con lo scopo della SNAI e aderente, in termini di linee di azione, con quanto emerso durante le fasi di ascolto. È invece stato rilevato un livello di maturazione eterogeneo delle diverse azioni rappresentate: mentre sono

sembrate mature quelle relative ai servizi alla cittadinanza (istruzione, salute, mobilità), quelle dello sviluppo locale sono risultate troppo numerose, sottolineando la necessità di definire con maggiore puntualità la filiera cognitiva della strategia.

Le indicazioni e interlocuzioni nelle varie tematiche emerse nel corso di tali incontri hanno consentito all'area di avviare la fase di perfezionamento del Preliminare di strategia con la sistematizzazione delle schede progettuali, l'elaborazione della tabella risultati attesi/indicatori e della parte descrittiva del documento Preliminare rafforzato di Strategia d'area. Conseguentemente, il Sindaco del Comune di Norcia, in qualità di capofila dell'area, al fine di verificare la possibilità di concludere il percorso nei termini di operatività degli attuali organi comunali -essendo in scadenza 12 Consigli Comunali rispetto ai 14 che costituiscono l'area interna Valnerina- ha inviato formalmente, con nota protocollo n 3628 in data 22 febbraio 2019, al Comitato Nazionale aree interne e alla Regione Umbria il documento "Preliminare rafforzato di Strategia d'area -Valnerina 14 comunità una sola idea", unitamente a 29 schede progettuali e alla tabella degli indicatori e dei risultati attesi.

Si sono quindi avviate le fasi di analisi e di verifica da parte del Comitato Tecnico, che si sono articolate in diversi momenti di confronto con l'area e con i servizi regionali (in data 13 marzo -ambito salute, in data 22 marzo -ambito istruzione ed in data 1 aprile -ambito sviluppo locale- PSR) che hanno consentito la condivisione di osservazioni e commenti sia di carattere generale sull'intero impianto di Strategia che di carattere settoriale nei diversi ambiti trattati, formalizzati con nota DPCE prot. 0001747-P in data 15 aprile 2019, utili alla revisione dei materiali predisposti.

Parallelamente si è avviata anche un'attività di analisi e di verifica da parte dell'UTC regionale, si sono svolti incontri (in data 4 e 11 marzo-ambito beni culturali, il 25 marzo - ambito sviluppo rurale ed in data 28 marzo - ambito salute) con l'area e i servizi responsabili nelle materie di competenza, nel corso delle quali sono stati rilasciati indicazioni e commenti, relazionati in sintesi e trasmessi per mail al referente tecnico dell'area, utili alla revisione dei materiali predisposti.

L'intero documento "Preliminare rafforzato di Strategia" è stato quindi rivisto ed implementato dall'area ed è stato trasmesso alla Regione ed al Comitato Tecnico Nazionale Aree interne nella versione aggiornata -comprensivo dei materiali allegati- con nota prot.n.8149 del 19 aprile 2019 (acquisita al protocollo regionale al n. 0082669-2019 - E-del 29/04/2019), al fine di poter concludere il percorso di approvazione.

Conseguentemente, sulla base delle procedure operative stabilite dalla Giunta regionale con la richiamata DGR n. 1536/2016, con mail in data 19 aprile 2019 è stata attivata l'UTC, per concludere le attività di competenza ed esprimere il parere unitario finale sulla base dei pareri elaborati dai Servizi regionali competenti per materia e dal parere generale elaborato dal Servizio con funzioni di coordinamento, da allegare all'atto di approvazione della Strategia da parte della Giunta regionale. Con la stessa nota è stato indicato che, tenuto conto dell'urgenza di predisporre la proposta di approvazione della Strategia dell'area Valnerina da sottoporre alla Giunta regionale, la procedura di consultazione dell'UTC sarebbe stata conclusa senza riunione plenaria ma con l'invio dei pareri scritti da parte di ogni componente.

Sulla base dei pareri acquisiti espressi dal Servizio di supporto e coordinamento per l'attuazione della Strategia aree interne (incaricato con DGR n. 996/2014), dalle Autorità di gestione dei POR FESR, FSE e del PSR, dai Responsabili di azione/misura e dai Responsabili dei Servizi regionali competenti per materia - è stato redatto il parere unitario di validazione della Strategia dell'area interna Valnerina, che contiene raccomandazioni e prescrizioni, quest'ultimo allegato (Allegato a) al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

In particolare si evidenzia che, dal suddetto parere emerge che il Preliminare rafforzato, pur contenendo gli elementi sufficienti per sviluppare e precisare i contenuti necessari per la definizione dell'Accordo di Programma Quadro, tuttavia, non ha ancora raggiunto il livello di perfezionamento ottimale, tanto che sono state indicate dai servizi regionali competenti numerose raccomandazioni e prescrizioni che l'area dovrà obbligatoriamente recepire nella successiva fase di elaborazione dell'Accordo.

Stante la peculiarità del percorso e del contesto che si è determinato, sia per l'operatività dei consigli comunali in scadenza per l'approssimarsi delle elezioni amministrative, sia per l'urgenza di procedere alla predisposizione dell'Accordo di Programma Quadro, il cui termine per la stipula è fissato dalla Delibera CIPE n. 52 /2018 (in corso di pubblicazione in GU) al 30 giugno 2019, si ritiene di sottoporre all'esame della Giunta regionale la proposta di approvazione del Preliminare di Strategia nelle more dell'espressione del parere da parte del Comitato tecnico. Resta inteso, quindi, che le determinazioni adottate con il presente atto sono assunte nelle more dell'approvazione del Preliminare da parte del Comitato e del recepimento da parte dell'area Valnerina di tutte le prescrizioni dettate nel parere unitario, prima della stipula dell'Accordo di Programma Quadro.

Con nota prot.n. 8480 del 29 aprile 2019 registrata al protocollo regionale al n. 0083282-2019 - E-del 30 aprile 2019 il Comune capofila ha inoltrato la versione definitiva aggiornata e corretta da refusi del Preliminare rafforzato di Strategia completo dei materiali prescritti, che si allegano quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato b), come di seguito specificati:

- Preliminare rafforzato di Strategia dell'area interna Valnerina
- n. 39 schede di dettaglio per ciascuna proposta progettuale attuativa della strategia;
- tabella che individua i risultati attesi e gli indicatori di risultato e di realizzazione.

Il comune capofila ha altresì inviato con mail in data 19 aprile 2019 e con PEC Prot n. 0086084-2019 del 3 maggio 2019:

- le delibere di Consiglio adottate dai singoli comuni dell'area interna con le quali stabiliscono di aderire alla Strategia aree interne e di approvare lo schema di convenzione che, tra l'altro, individua il comune capofila;
- la convenzione per l'attuazione della strategia dell'area Valnerina firmata in data 29 gennaio 2018 tra i dodici comuni dell'area ed in data 16 gennaio 2018 dal comune di Arrone e il 14 settembre 2018 dal comune di Montefranco;
- gli estremi (numero e data) delle delibere di Consiglio comunale adottate dai singoli comuni dell'area interna che approvano la Strategia d'area e individuano i servizi/funzioni da associare, le cui convenzioni/protocolli di intesa saranno perfezionati prima della stipula dell'Accordo di Programma Quadro.

### Risorse finanziarie

Per l'attuazione della Strategia Nazionale per le aree interne, le leggi n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014), n. 190 del 23 dicembre 2014 (Legge di stabilità 2015) e la legge 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di stabilità 2016) hanno stanziato un importo di 190 milioni di euro per il triennio 2014-2016, destinando a ciascuna area interna 3,74 milioni di euro, per il riequilibrio dell'offerta dei servizi di base delle aree interne (settori mobilità, salute, istruzione).

Con delibera CIPE n. 80 del 7 agosto 2017, pubblicata in G.U. il 14 febbraio 2018, è stata disposta l'assegnazione delle risorse per il rafforzamento della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne per il finanziamento della componente dei servizi di cittadinanza stanziate dalle Legge di stabilità per il 2016 (art.1, comma 811, della legge n.208/2015) ed è stata destinata, tra l'altro, all' area interna Valnerina una quota pari a 3,74 milioni di euro.



Inoltre gli interventi afferenti alla tematica delle aree interne sono sostenuti, nei limiti di ammissibilità attraverso i Programmi Operativi della politica regionale di coesione, rispetto ai quali la Regione Umbria ha previsto una riserva di risorse dedicate alle aree interne (Risoluzione del Consiglio regionale n. 337/2014 con la quale è stato approvato il Quadro Strategico Regionale dell'Umbria) pari almeno all'1,5 % del totale delle risorse previste in tali programmi operativi (importo stimato in circa 22 mln di €, di cui circa 5,34 mln di euro a valere sul POR FESR, circa 3,56 mln di euro a valere sul POR FSE e circa 13,1 mln di euro a valere sul PSR).

Nel complesso, come indicato nella richiamata DGR n. 399/2015, l'ipotesi di budget di risorse comunitarie destinato alle Aree Interne (da confermare in via definitiva soltanto a valle del percorso di definizione della strategia e di individuazione degli interventi), è riepilogato – con distinzione per fondo di provenienza - nella tabella che segue:

				euro
AREE INTERNE	POR FESR	POR FSE	PSR FEASR	TOTALE
Area Nord-Est	1.643.082,00	1.095.388,00	4.042.766,00	<b>6.781.237,00</b>
Area Sud-Ovest	1.961.570,00	1.307.713,00	4.826.398,00	<b>8.095.682,00</b>
Valnerina	1.739.745,00	1.159.830,00	4.280.604,00	<b>7.180.179,00</b>
<b>Totale</b>	<b>5.343.398,00</b>	<b>3.562.932,00</b>	<b>13.149.768,00</b>	<b>22.057.098,00</b>

Nello specifico la Strategia dell'area interna Valnerina presenta un piano finanziario complessivo pari a 11.213.479,16, euro così articolato:

- a) 3.740.000,00 euro a valere sulla Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016);
- b) 2.150.000,00 euro a valere sul POR FESR 2014-2020;
- c) 956.500,00 euro a valere sul POR FSE 2014-2020;
- d) 4.366.979,16 euro a valere sul PSR FEASR 2014-2020

Come si evince dalla tabella sotto riportata, il piano finanziario contenuto nella strategia presenta dei lievi scostamenti rispetto al budget messo a disposizione dell'area Valnerina dalla DGR n. 399/2015, in particolare si è determinato un lieve aumento delle risorse FEASR- PSR pari a 86.375,16, una diminuzione delle risorse del POR FSE pari a 203.330,00, mentre le risorse del POR FESR sono aumentate per la scelta dell'area di introdurre in Strategia parte delle risorse aggiuntive per l'area cratere sull'Azione 8.2.1, occorre quindi - in coerenza con quanto stabilito nell'atto stesso ovvero "in prima battuta la ripartizione tra fondi è avvenuta in maniera automatica assegnando provvisoriamente a ciascuna area un budget; tuttavia, in considerazione delle priorità e finalità nonché degli interventi che si andranno a definire, potrà esserci una eventuale ridefinizione della ripartizione tra i fondi" - procedere alla sua formale ridefinizione.

				euro
Fonti	Budget DGR 399/2015	Budget Strategia	Scostamenti	
<b>POR FESR 2014-2020</b>	1.739.745,00	2.150.000,00	410.255,00	
<b>POR FSE 2014-2020</b>	1.159.830,00	956.500,00	- 203.330,00	
<b>PSR FEASR 2014-2020</b>	4.280.604,00	4.366.979,16	86.375,16	
<b>Sub totale</b>	<b>7.180.179,00</b>	<b>7.473.479,16</b>	<b>293.300,16</b>	
<b>Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016)</b>	3.740.000,00	3.740.000,00	-	
<b>Totale</b>	<b>10.920.179,00</b>	<b>11.213.479,16</b>	<b>293.300,16</b>	

Rispetto alle risorse del piano finanziario della Strategia, l'UTC ha espresso la congruenza:

- con la previsione di risorse dedicate e aggiuntive per le aree interne messe a disposizione nell'ambito dei programmi operativi POR FESR, POR FSE e PSR FEASR così come stabilito con le deliberazioni della Giunta regionale n.399/2015 e n. 1532/2016;
- con le azioni/misure di riferimento dei Programmi comunitari POR FESR 2014-2020, POR FSE 2014-2020 e PSR 2014-2020, così come esplicitato dalle Autorità di Gestione degli stessi Programmi e dai Responsabili di Azione/Misura nell'ambito dei singoli pareri.

Come indicato nei relativi pareri rilasciati dalle Autorità di Gestione dei Programmi comunitari POR FESR 2014-2020, POR FSE 2014-2020 e PSR 2014-2020 e dai Responsabili di Azione/Misura, sono state, inoltre, fornite le prime indicazioni, riportate nell'allegato parere unitario di validazione riguardo alle modalità con cui ogni programma concorre all'attuazione della stessa Strategia, che dovranno poi essere meglio dettagliate ed integrate in sede di definizione dell'Accordo di Programma Quadro ed in particolare nella fase attuativa, che di seguito si riassumono:

- a) Le risorse a valere sul POR FESR saranno indicativamente rese disponibili:
  - con riserva sui bandi regionali e/o con strumenti di attuazione diretta;
- b) Le risorse a valere sul POR FSE saranno indicativamente rese disponibili:
  - con riserva sui bandi regionali, con accordo di collaborazione ex art.15 L.241/90 tra comune delegato (tramite convenzione ad hoc da parte degli altri comuni dell'area interna) e con partecipazione a manifestazione d'interesse/strumenti di attuazione diretta;
- c) Le risorse a valere sul PSR-FEASR, saranno indicativamente rese disponibili:
  - tramite bandi regionali in attuazione delle misure ordinarie gestiti dall'Autorità di Gestione del PSR o bandi a livello locale emanati e gestiti dai GAL che operano nelle aree interne regionali nell'ambito dell'attuazione dei PAL a valere sulla Misura 19 del PSR, attraverso l'attribuzione di punteggi aggiuntivi/prioritari e/o con riserve finanziarie.

La definitiva copertura finanziaria della Strategia dell'area interna Valnerina sarà indicata nell'Accordo di Programma Quadro.

### Prossime fasi conclusive del percorso

Considerato che, come da interlocuzioni intercorse, il Comitato tecnico aree interne sta procedendo alla conclusione delle attività di competenza ai fini dell'espressione del parere sul Preliminare, si ritiene, nelle more di acquisizione di detto parere, di sottoporre all'esame della Giunta regionale la proposta di approvazione del Preliminare rafforzato, tenuto conto dell'urgenza di procedere alla predisposizione dell'Accordo di Programma Quadro, la cui scadenza per la stipula è fissata dalla Delibera CIPE n. 52 /2018 (in corso di pubblicazione in GU) al 30 giugno 2019.

Il percorso di costruzione della Strategia d'area si andrà, quindi, a concludere con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro da parte della Regione, dei Ministeri competenti, dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e del soggetto Capofila dell'area interna.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto del parere unitario espresso dall'Unità tecnica di coordinamento per l'attuazione della Strategia d'area" (di cui alla DGR 399/2015) sul documento Preliminare rafforzato di Strategia dell'area interna Valnerina, allegato (Allegato a) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare, nelle more dell'espressione del parere da parte del Comitato tecnico nazionale aree interne, il Preliminare rafforzato di strategia dell'area interna Valnerina dal titolo "Valnerina 14 comunità una sola idea" che presenta un piano finanziario complessivo pari a

- 11.213.479,16 euro, allegato (Allegato b) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, che contiene oltre al documento di strategia:
- n. 39 schede di dettaglio per ciascuna proposta progettuale attuativa della strategia;
  - tabella che individua i risultati attesi e gli indicatori di risultato e di realizzazione;
3. di prendere atto che il piano finanziario della Strategia dell'area interna Valnerina, di cui al punto 2, è comprensivo del budget ridefinito, rispetto alla ripartizione tra i fondi di cui alla DGR n. 399/2015, come di seguito riportato:
- 3.740.000,00 euro a valere sulla Legge 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di stabilità 2016);
  - 2.150.000,00 euro a valere sul POR FESR 2014-2020;
  - 956.500,00 euro a valere sul POR FSE 2014-2020;
  - 4.366.979,16 euro a valere sul PSR FEASR 2014-2020
- per un totale di 11.213.479,16 euro;
4. di stabilire che in fase di predisposizione dell'Accordo di Programma Quadro dovranno essere recepite, da parte dell'Area Valnerina, tutte le raccomandazioni e prescrizioni dettate dai servizi regionali componenti l'Unità Tecnica di Coordinamento, come riportate nel parere unitario di cui al punto 1 e dovrà essere aggiornato/integrato il Preliminare di strategia ove necessario anche sulla base del parere del Comitato tecnico nazionale aree interne;
5. di dare mandato al Servizio Programmazione negoziata di comunicare al Comune capofila gli esiti delle attività di analisi e verifica dell'Unità tecnica di coordinamento regionale e di verificare l'avvenuto rispetto di quanto stabilito al punto precedente;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 12, comma 1, D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.
- 

### **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 03/05/2019

Il responsabile del procedimento  
Gabriella Nuti

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

### **PARERE DI LEGITTIMITÀ**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 03/05/2019

Il dirigente del Servizio  
Programmazione negoziata

Cristiana Corritoro  
Titolare

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

### **PARERE DEL DIRETTORE**

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,  
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 03/05/2019

IL DIRETTORE  
DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE,  
AFFARI INTERNAZIONALI ED EUROPEI.  
AGENDA DIGITALE, AGENZIE E SOCIETA'

PARTECIPATE

Lucio Caporizzi

Titolare

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

### **PROPOSTA ASSESSORE**

L'Assessore Fabio Paparelli ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 06/05/2019

Assessore Fabio Paparelli  
Titolare

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---